



**COMUNE DI BORGIO VEREZZI**  
**Provincia di Savona**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 3 del Registro delle Deliberazioni

Data 30/01/2018

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.): REVOCA E RIADOZIONE - DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE PER IL RECUPERO A FINI ABITATIVI DEI SOTTOTETTI E DEI LOCALI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 24/2001 E S.M. ED I.**

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 18:00 nella Sede Comunale in Via Municipio n. 17, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

		PR	AS
DACQUINO RENATO	SINDACO	X	
MARMETTO BRUNELLA	Vicesindaco	X	
FERRO PIER LUIGI	Consigliere	X	
COSTA ANDREA	“	X	
BERRO AHMAD	“	X	
PERATA MARA	“	X	
PIZZONIA MADDALENA	“	X	
SIRONI LUIGI	“	X	
GALLETTO LUCIANO	“	X	
LOCATELLI RENZO	“	X	
GAROFALO SONIA		X	
		<b>11</b>	<b>0</b>

Partecipa in qualità di Segretario Comunale la Dott.ssa OLIO Fiorenza.

Il Sig. R. DACQUINO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno, che viene assunta in conformità allo schema nel testo di seguito formulato e su cui sono stati rilasciati i pareri e/o attestazioni previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, in allegato al presente atto.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i.

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.): REVOCA E RIADOZIONE – DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE PER IL RECUPERO A FINI ABITATIVI DEI SOTTOTETTI E DEI LOCALI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 24/2001 E S.M. ED I.**

Prima di passare alla discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno il SINDACO Renato DACQUINO esprime alcune considerazioni:

*“Per realizzare il Piano sono stati ampiamente rispettati tutti i criteri previsti in tema di partecipazione; in ogni occasione è stata espressa disponibilità al dialogo. Durante l'ultimo incontro pubblico (facoltativo) del 28 Novembre 2017 era stata espressa l'esigenza, da parte di parte della minoranza, di avere ancora qualche occasione di incontro per portare ulteriori contributi e di avere il materiale in corso di elaborazione. In una mia nota del 29 Dicembre, inviata ai tecnici ed al gruppo di maggioranza, nel commentare positivamente l'incontro pianificavo le tappe successive con i tecnici/avvocato includendo anche 2 incontri con la minoranza.*

Dà quindi lettura della nota:

- *“Pubblico presente: sala completa e comportamenti equilibrati;*
- *team PUC presente ed inizio collaborazione con avvocato per norme;*
- *utile per tutti ricordare l'evoluzione storica dei volumi a Borgio Verezzi (raddoppiati negli "anni d'oro"..), delle bellezze salvaguardate (Verezzi), delle occasioni perse in tanti anni (passeggiata a mare, piazza centrale e area pedonale), della volontà di dare sempre più vita e qualità al paese;*
- *l'attuale PUC nasce da un percorso regolato, ufficiale e partecipato. L'indagine pubblica e le osservazioni hanno portato contributi migliorativi importanti ed hanno consolidato il progetto;*
- *l'attuale fase è di completamento (ogni contributo è utile), di verifica delle norme inserite ad oggi e di allineamento con le nuove norme regionali (previste entro fine anno).  
La riadozione del PUC (termine che non significa certo che tutto quanto fatto prima è da buttare..) ed i vari passaggi formali (periodo delle osservazioni e delle controdeduzioni) dovranno portare ad un PUC sempre più condiviso ed espressione delle reali esigenze del paese (che vuole conciliare vita, economia e qualità ambientale);*
- *per raggiungere gli obiettivi del PUC le parole chiave sono: attenzione alle priorità, lavoro in team, efficacia e razionale uso del tempo, sinergia tra le varie competenze, incontri ad hoc con minoranza per aggiornare sull'avanzamento del percorso. Le responsabilità devono essere chiare; la maggioranza ha la guida del percorso in collaborazione con i tecnici, la minoranza sarà ascoltata e dovrà aver modo di portare il proprio contributo nelle varie occasioni di incontro (poi, in Consiglio Comunale, con il voto esprimerà la propria posizione sul PUC).*

*Ipotesi prossime tappe:*

- *incontro Responsabile Edilizia Privata Comune Borgio Verezzi con Avvocato tra il 4 dicembre e il 9 dicembre (per allineamento...);*
- *incontro team PUC al completo tra il 13 Dicembre e il 17 Dicembre (approfondimenti opportuni);*
- *aggiornamento e ascolto minoranza tra il 19 e il 20 Dicembre;*
  - *arrivo indicazioni (su applicazione del Piano casa all'interno delle norme) dalla Regione (previste entro fine anno). Utile fare una verifica informale per accelerare i tempi.*
- *incontro team PUC al completo tra 8 e 9 Gennaio;*
- *aggiornamento e ascolto minoranza tra 11 e 13 Gennaio;*
- *Consiglio Comunale: 20 Gennaio.”*

*Dal Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata venivano inoltre fornite, come sempre, informazioni e materiali in corso di elaborazione. Il 6 Dicembre la minoranza, con una nota che riassume, formulava vari rilievi in tema di PUC (evidenziando incompletezza, incongruenza... ambiguità non risolte).*

*Questa nota viene poi letta dal Sindaco su richiesta del Consigliere GALLETTO ed allegata alla presente (All.”A”).*

Il Sindaco inoltre fa presente che a questa nota il Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata ha risposto quanto segue:

*“In merito alla vostra nota del 6 u.s., rispondo per quanto di competenza:*

*Il PUC di Borgio Verezzi, adottato il 27 Luglio 2015 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42, ha seguito, e tutt'ora segue, la procedura prevista dalla vigente normativa; a seguito della successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 4.3.2017 (Controdeduzioni alle osservazioni pervenute) la Regione Liguria con nota del 31.5.2017 ha segnalato la necessità di procedere ad una riadozione del PUC anche in considerazione delle prescrizioni pervenute dalla conclusione, con esito positivo, del percorso di VAS in data 16.6.2017 (all'interno del quale, come ricorderete, è stata affrontata l'inchiesta pubblica); nel frattempo all'inizio dell'anno 2017 era stato dato incarico specifico sui Centri Storici ai progettisti titolari del Piano con incarico di collaborazione ed integrazione al PUC - limitatamente ai centri Storici - anche all'Arch. Rascaroli di Milano.*

*In concomitanza del lavoro di aggiornamento/adequamento che si stava facendo sul Piano, sono intervenute le seguenti novità normative:*

- *in data 28.7.2017 è stata emanata la Legge Regionale n. 15 con la quale si è adeguata la legislazione regionale in materia edilizia alle novità introdotte a livello nazionale con i Decreti Legislativi 30.6.2016 n. 126 e 25.11.2016 n. 222;*
- *con Regolamento 25 Luglio 2017 n. 2, la Regione Liguria si è dotata di nuovi criteri per la determinazione nei PUC delle dotazioni territoriali e funzionali degli insediamenti e parametri per la fissazione degli standard urbanistici;*
- *in data 27.6.2017 con nota Prot.n. PG/2017/225181 la Regione Liguria ha emanato il supporto tecnico per la redazione della disciplina urbanistica per il recupero dei sottotetti di cui all'art. 7 della L.R. n. 24/01 e, a breve, saranno emanate le linee guida per il recepimento nei PUC delle norme al cosiddetto “Piano Casa”, ai sensi del 2° comma dell'art. 1 della L.R. n. 49/2009 e s.m. ed i..*

*In conseguenza di queste importanti novità, si è ritenuto opportuno incaricare un legale per curare gli aspetti normativi giuridici delle norme in riscrittura.*

*Per quanto sopra, va da sè che il lavoro che vi è stato presentato è una "bozza di lavoro" e, proprio per questo, non completa; non si vuole assolutamente creare malintesi e/o errate interpretazioni. Quindi, se avete riscontrato delle eventuali incongruenze e/o carenze potete segnalarle allo scrivente Ufficio che farà da tramite con i Progettisti, peraltro sempre disponibili ad incontri sul tema; oltre al materiale già consegnato, vi invio in allegato il lavoro sui Centri Storici frutto della collaborazione tra i professionisti incaricati (anche su questo specifico tema i titolari del Piano sono disponibili ad un incontro).*

*Restando a disposizione per ogni altro chiarimento in merito, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.*

*Vincenzo Nario.”*

*Prosegue il SINDACO: “Evidente che ognuno ha le sue chiavi di lettura, tutte comprensibili e rispettabili. Certo che con approcci di questo tipo dialogare non è sempre facile. Si è deciso quindi, per rispetto al lavoro dei professionisti, di completare il lavoro senza fare i 2 incontri con la minoranza. Se utile dopo il Consiglio Comunale potranno essere fatti, con la minoranza, incontri (per ulteriori chiarimenti) ad hoc, in ogni caso il percorso prevede due mesi per portare il proprio contributo tramite osservazioni.*

*Ribadisco la correttezza formale ed etica del percorso, l'esigenza condivisa nella maggioranza di un PUC equo, chiaro e sostenibile, la necessità di correggere incongruenze "storiche" (es: centri storici e/o edifici difficili -nella loro dislocazione- da spiegare razionalmente oggi ..).*

*Evidenzio che ci sono stati casi (grazie al buon senso) in cui i tecnici, pur in area centro storico, in quella parte poco comprensibile, oggi hanno operato razionalmente.*

*Ricordo che ad oggi il Piano casa (dal 2009) è stato gestito in deroga e che è doveroso governare il territorio in modo ufficiale, trasparente e stabile.*

*Sottolineo che la zonizzazione del PUC è stata approvata nel Luglio 2015 e che non sono arrivate osservazioni in merito.*

*Oggi, dopo i vari passaggi noti, confermiamo obiettivi e linee guida.*

*In questa complessa realtà il nostro ruolo è stato, ed è, quello di definire gli obiettivi e di guidare il percorso; i tecnici, in base agli obiettivi dati, hanno realizzato secondo adeguati criteri urbanistici quello che più è utile al nostro territorio, con competenza, visione professionale e rispetto delle norme. Norme che ovviamente coinvolgono ogni amministratore e, che oggi, per la votazione, ci dicono all'art. 78, 2° comma del D.Lgs 267/2000:*

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i.

*‘Gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.’*

*Tenuto o meno, voglio comunque rispettare questa norma, quindi esco dalla Sala Consiglio.”*

Prima che il Sindaco esca, il Consigliere di minoranza Luciano GALLETTO dà lettura di una relazione, sottoscritta anche dal Consigliere Renzo LOCATELLI, che si allega (Al **“B”**), che termina con la dichiarazione che i Consiglieri GALLETTO e LOCATELLI non parteciperanno alla discussione né alla votazione dell’argomento posto all’O.D.G.

Anche il Consigliere FERRO Pier Luigi dichiara che si assenterà, ritenendo che possano sussistere motivi ostativi di cui al citato art. 18.

**Escono quindi dall’aula il SINDACO ed i Consiglieri FERRO, GALLETTO e LOCATELLI.**

La seduta prosegue alla presenza di 7 Consiglieri.

Il Vice Sindaco Brunella MARMETTO assume la presidenza e relaziona quanto segue:

*“Gli Obiettivi del Piano (come nel 2015) sono confermati; la struttura è stata plasmata in risposta alle osservazioni della cittadinanza, attraverso le risultanze dell’Inchiesta Pubblica e del Parere Motivato VAS, completamente recepito; ha via via assorbito le modifiche normative della legge urbanistica regionale, del cambio della norma regionale sulle Dotazioni Territoriali, ovvero sul calcolo e sul rapporto del PUC con gli Standard Urbanistici; ha colloquiato con il Regolamento Edilizio recentemente modificato e con le ultimissime indicazioni regionali per il recepimento del cosiddetto Piano Casa e della Legge dei sottotetti, coordinati con il PUC in adozione.*

*Tutto questo solo nell’ultimo anno, con normative di settore e specialistiche che continuano ad evolvere.*

*Oltre al PUC vero e proprio, la volontà di dotare il Comune di Borgio Verezzi di uno strumento cucito e dimensionato ad hoc, ha generato una serie di elaborati specifici.*

*Tra tutti l’analisi e la relativa Normativa dei Centri Storici, gioielli paesaggistici valorizzati da una norma aggiornata e da una ricognizione sui materiali e sui manufatti che determinano conservazione e tutela.*

*Poi l’elaborato di analisi e norma del Distretto di trasformazione della Porta di Levante, consente di verificare il metaprogetto, i pesi e i contrappesi, le problematiche e le soluzioni per rendere fattibile un’operazione che consentirà un importante ritorno pubblico legato alla riqualificazione della passeggiata a mare tra Finale e Pietra Ligure.*

*E infine la strutturazione del Piano Urbanistico in pochi ambiti di riqualificazione, dotati di norme specifiche e di precisa e puntuale lettura del territorio, per tutelare e impedire nuove costruzioni nelle aree sature, e il potenziale ridisegno, figlio della rigenerazione urbana, dell’efficientamento energetico e della sicurezza sismica delle aree di più recente trasformazione, a volte caotica e incoerente.”*

Invita poi il Geom. Vincenzo Nario, presente in aula, ad illustrare l’iter normativo che è stato seguito per l’adozione dello strumento urbanistico e le principali innovazioni in esso contenute.

Quest’ultimo conferma il rispetto della Legge e della procedura seguita in linea con gli obiettivi forniti dall’Amministrazione.

Terminata l’illustrazione del tecnico interviene il Consigliere di minoranza Sonia GAROFALO che dichiara quanto segue:

*“Ho lavorato nella precedente legislatura per poter approvare questo importante documento urbanistico, ho votato favorevolmente in occasione della prima adozione del PUC. Si può dire che sono state recepite gran parte delle osservazioni e mi pare che il piano sia migliorato.*

*Queste tavole corpose che costituiscono l’attuale PUC non mi pare siano state particolarmente modificate per cui, seppur in minoranza, non riesco a capire la polemica che è scaturita questa sera”.*

Chiede poi delucidazioni al tecnico comunale in merito al recepimento della legge riguardante i sottotetti.

Il tecnico precisa che la disciplina dei sottotetti non fa parte del PUC ma è una disciplina autonoma che viene soltanto recepita contestualmente al nuovo strumento urbanistico.

Dopodichè

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 42 del 27.7.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva adottato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C), ai sensi dell’art. 38, 2° comma, della

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i.

L.R. n. 36/1997 come modificata dalla L.R. n. 11/2015, comprensivo del rapporto ambientale (redatto ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2012 e s.m. ed i.), ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e costituito dai seguenti elaborati grafici e normativi, redatti dal R.T.P. con capogruppo l'Arch. Pietro Cozzani di Genova:

### ELABORATI STUDI URBANISTICI

Relazione Fondativa

Tav. 0A - Carta base C.T.R.

Tav. 0B - Carta base Ortofoto

Tav. 0C - Carta base Catasto

Tav. 1 - Inquadramento territoriale vasta scala

Tav. 2 - P.T.C.P. Assetto insediativo (revisione Gennaio 2015)

Tav. 3 - Assetto Geomorfologico

Tav. 4 - Assetto Vegetazionale

Tav. 5 - P.T.C. Descrizione Fondativa

Tav. 6 - Vincoli Paesistici

Tav. 7 - Piano Utilizzo aree demaniali

Tav. 7a - Piano Utilizzo aree demaniali (revisione Gennaio 2015)

Tav. 8 - Aree percorse dal fuoco

Tav. 9 - Zonizzazione Acustica

Tav. 10 - Viabilità e verde

Tav. 11 - Proprietà pubbliche

Tav. 12 - Asservimenti

Tav. 13 - Reti servizi e sottoservizi (revisione Gennaio 2015)

Tav. 14a - P.R.G. varianti

Tav. 14b - P.R.G. vigente

Tav. 15a - Standard Urbanistici Attuali (revisione Gennaio 2015)

Tav. 15b - Standard Urbanistici Progetto (revisione Gennaio 2015)

Tav. 16 - Uso del suolo - Studio agroforestale

Tav. 17 - Richiedenti

Tav. 18a - Centro storico Nucleo Borgo

Tav. 18b - Centro storico Frazioni

Tav. 18c - Centro storico destinazioni uso Frazioni

Tav. 18d - Centro storico destinazioni uso Borgo

Tav. 19 - Tipologia delle case

Tav. 20 - Carta del centro abitato per codice della strada

Tav. 21 - Rilevamento alberghi

Tav. 22 - Viabilità (revisione Gennaio 2015)

Tav. 23 - Siti natura 2000 (revisione Gennaio 2015)

Tav. 24 - Semaforica (revisione Gennaio 2015)

Tav. 25 - Semaforica Paesistica (revisione Gennaio 2015) Progetto

Tav. ST01 - Struttura del Piano (revisione Gennaio 2015)

Tav. ST02 - Struttura del Piano dettaglio (revisione Gennaio 2015)

Tav. ST03 - Struttura Piano - Catastale

Tav. ST04 - Struttura Piano - Prop. Pubbliche - P.T.C.P.

Tav. ST05 - Struttura Piano - Alberghi - Aree percorse dal fuoco

Tav. ST06 - Struttura Piano - Siti natura 2000

Tav. ST07 - Esempificazione progettuale

### ELABORATI STUDI GEOLOGICI

Tavole di analisi:

Tav. G1 - CARTA GEOLOGICA

Tav. G2 - CARTA GEOMORFOLOGICA

Tav. G3 - CARTA IDROGEOLOGICA

Tav. G3.1 - RETICOLO IDROGRAFICO

Tav. G4 - CARTA DEI GEOSITI E GEOTPI

Tav. G5 - CARTA DELL'ACCLIVITA'

Tav. G6 - CARTA DELLE INDAGINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i.

Tavole di sintesi:

Tav. G8 – CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA LIVELLO I° (M.O.P.S.)

Tav. G9 – CARTA DEI VINCOLI GEOLOGICI

Tav. G10 – CARTA DELLA SUSCETTIVITA' D'USO DEL TERRITORIO

#### ELABORATI STUDI V.A.S.

Rapporto Ambientale

Studio di Incidenza

Sintesi non tecnica

RA\_01 - Temi ambientali

RA\_02 - Temi ecologici

RA\_03 - Sovrapposizione temi ambientali con Struttura

RA\_04 - Sovrapposizione temi ecologici con Struttura

#### ELABORATI STUDI ARCHEOLOGICI

Relazione tecnica

Tav. 1 – Planimetria con localizzazione delle UT

Tav. 2 – Planimetria con localizzazione delle UT ed aree a rischio archeologico

Tav. 3 – Planimetria con localizzazione dei toponimi

Tav. 4 – Cartografia storica

Tav. 5 – Cartografia storica

Tav. 6 – Cartografia storica

Tav. 7 – Cartografia storica

Tav. 8 – Cartografia storica

Tav. 9 – Cartografia storica

Tav. 10 – Cartografia storica

Schede UT

#### RELAZIONI DI PROGETTO

- Documento degli obiettivi
- Relazione struttura di piano
- Norme del Distretto di trasformazione
- Norme degli ambiti di conservazione, riqualificazione

RILEVATO che:

- in data 27.10.2015 con nota Prot. n. 8721 il progetto di P.U.C. veniva trasmesso in Regione Liguria ai sensi dell'art. 38, 2<sup>a</sup> comma, della L.R. n. 36/97 così come modificata dalla L.R. n. 11/2015 avviando così la fase istruttoria;
- in data 7.9.2016 è stata avviata dalla Regione Liguria la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del P.U.C.;

ACCERTATO che in data 7.9.2016 si è dato corso alla fase di pubblicazione del progetto di P.U.C., ai sensi dell'art. 38, 5° comma, della L.R. n. 36/97 e s.m. ed. i., per un periodo di 60 (sessanta) giorni consecutivi entro i quali presentare osservazioni;

VISTO che, terminato tale periodo, in data 4.3.2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9, esecutiva, sono state esaminate le osservazioni pervenute ed adottate le relative controdeduzioni apportando le consequenziali modifiche agli elaborati di progetto;

TENUTO CONTO che i nuclei storici del territorio comunale (Borgio e le 4 Borgate di Verezzi), con le relative aree al contorno, rivestono carattere di cospicuo patrimonio storico e notevole valore paesaggistico da preservare, nel Dicembre del 2016 è stato dato specifico incarico ai progettisti del Piano, con la collaborazione di tecnico esterno all'RTP, all'uopo incaricato dall'Amministrazione, per un'approfondita analisi, studio ed approfondimento normativo;

CONSIDERATO che in data 16.6.2017 la Regione Liguria, nell'ambito della procedura di VAS durante la quale è stata anche espletata una inchiesta pubblica richiesta dalle Associazioni "Agorà", "Italia Nostra" e "WWF Liguria", con deliberazione di Giunta Regionale n. 478 ha espresso ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 10/2012 "... il parere positivo vincolante n. 69...", che subordina la compatibilità del PUC di Boggio Verezzi all'osservanza delle prescrizioni in essa contenute;

VISTA la nota regionale del Settore Urbanistica Prot. n. PG/2017/200360 del 31.5.2017, pervenuta a seguito d'invio della citata deliberazione di C.C. n. 9 del 4.3.2017, con la quale si fa presente che è necessario, al fine della legittima prosecuzione del procedimento di approvazione del PUC, provvedere a riassumere l'atto deliberativo a seguito del recepimento di alcune osservazioni che hanno modificato il progetto di piano e la necessità di riadozione dello strumento urbanistico qualora l'Amministrazione Comunale fosse intenzionata ad apportare ulteriori modifiche, anche a fini VAS, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.R. 36/97 e s.m. ed i.;

CONSIDERATO che:

1. l'art. 4 della Legge Regionale 7 Febbraio 2008 n. 1 e s.m. ed i. (cd. "*Legge Ruggeri*") prevede che i Comuni nell'adozione dei progetti di PUC sono tenuti a:
  - A) esplicitare gli obiettivi di mantenimento o potenziamento dell'offerta turistica complessiva che intendono perseguire;
  - B) individuare, sulla base di una preventiva analisi della dotazione esistente delle varie tipologie di strutture previste dalla normativa vigente in materia di strutture turistico-ricettive e balneari, la capacità turistico-ricettiva futura, con specificazione delle quote percentuali dell'offerta riferita alle tipologie di strutture denominate ricettive-alberghiere e all'aria aperta e della corrispondente localizzazione nel territorio, fermo restando che la quota percentuale relativa alle strutture ricettive di tipologia albergo deve essere superiore a quella relativa alle residenze turistico-alberghiere;
  - C) dettare la relativa disciplina urbanistico-edilizia e paesistico-ambientale, riferita agli ambiti di conservazione o riqualificazione ed ai distretti di trasformazione con riferimento agli interventi sia di nuova realizzazione, sia di miglioramento ed ampliamento delle strutture già esistenti necessari per consentire la riqualificazione e la competitività, prevedendo anche i margini di flessibilità di tale disciplina in funzione delle varie tipologie di strutture insediabili e del loro prefigurabile impatto sul territorio;
  - D) sulla base della preventiva ricognizione, di cui ai precedenti punti A), B), C), è possibile prevedere l'eliminazione del vincolo di destinazione d'uso alberghiero, secondo modalità e condizioni previsti dalla legge;
2. l'art. 7 della Legge Regionale 6 Agosto 2001 n. 24 e s.m. ed i. (cd. "*Legge dei sottotetti*"), prevede la possibilità per i Comuni di estendere l'operatività della normativa (limitata agli edifici esistenti alla data di entrata in vigore della stessa legge e cioè al 6.9.2001) anche agli edifici realizzati successivamente purchè esistenti all'atto dell'entrata in vigore della modifica all'attuale Legge Regionale e cioè al 29.11.2014, mediante l'introduzione di una normativa autonoma ma coordinata con il proprio strumento urbanistico generale che disciplina gli interventi di recupero dei sottotetti (oltre che dei locali di cui all'art. 5 della legge stessa) in coerenza con le indicazioni e linee guida regionali emanate nel Giugno del 2017;
3. l'art. 1, comma 2, della Legge Regionale 3 Novembre 2009 n. 49 e s.m. ed i. (cd. "*Piano Casa*") stabilisce che le norme della legge operano in deroga agli strumenti urbanistici comunali vigenti fino all'inserimento nel PUC di specifica disciplina relativa agli interventi di adeguamento e rinnovo del patrimonio urbanistico-edilizio esistente in conformità alle regole e misure di premialità previste dalla legge tenendo conto dei caratteri ambientali, paesaggistici ed urbanistici del territorio comunale;

CONSIDERATO inoltre che con deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 21.7.2017 è stato approvato il Regolamento 25 Luglio 2017 n. 2 avente ad oggetto "*Determinazione nei PUC delle dotazioni territoriali e funzioni degli insediamenti e parametri per la fissazione dei limiti di densità edilizia, di altezza degli edifici, di distanza tra costruzioni e dalle strade in attuazione dell'art. 34 della Legge Regionale n. 36/97 e s.m.*" al quale è necessario riferirsi, verificare e conformare i propri standard urbanistici nell'ambito dell'adozione dello strumento urbanistico generale;

VISTO che in data 28.7.2017 è stata emanata la Legge Regionale n. 15 con la quale si è adeguata la legislazione regionale in materia edilizia alle novità introdotte a livello nazionale con i

Decreti Legislativi 30.6.2016 n. 126 e 25.11.2016 n. 222 e pertanto, mediante incarico professionale di natura legale a supporto, si è ritenuto opportuno e necessario procedere ad una puntuale verifica della rispondenza di legge delle norme di attuazione del PUC (ambiti di conservazione e riqualificazione e distretto di trasformazione) in considerazione dell'articolata complessità procedimentale e normativa della materia ed al fine di perfezionare sotto ogni profilo la disciplina attuativa;

DATO ATTO che, rilevato tutto quanto sopra, dopo ampia valutazione e confronto anche con l'Ente regionale si è ritenuto necessario ed opportuno procedere alla riadozione dello strumento urbanistico generale apportando le necessarie modifiche, recependo quanto obbligatoriamente prescritto dagli Enti sovraordinati, integrando la disciplina attuativa con le normative regionali e di settore sopra richiamate;

ATTESO quindi che il Piano Urbanistico Comunale, così rielaborato, recepisce:

- 1) le modifiche cartografiche/normative a seguito dell'accoglimento delle osservazioni;
- 2) quanto segnalato dal Settore Urbanistica della Regione Liguria nella nota del 31.5.2017 e dei precedenti rilievi emersi nella fase istruttoria;
- 3) le prescrizioni e suggerimenti espressi nel parere positivo vincolante n. 69 deliberato dalla Giunta Regionale in data 16.6.2017 con proprio provvedimento n. 478;
- 4) le modifiche correttive/integrative apportate dall'Amministrazione a seguito di ulteriore approfondimento sia cartografico che normativo;
- 5) i nuovi standard urbanistici introdotti dalla Regione Liguria con proprio Regolamento 25 Luglio 2017 n.2;
- 6) le modifiche alla vigente normativa regionale di settore conseguenti alle novità introdotte a quella di livello nazionale;
- 7) una specifica e dettagliata normativa sui nuclei storici;
- 8) la Legge cd. "*Piano Casa*" introducendo una specifica disciplina all'interno delle norme di attuazione in riferimento agli interventi sul patrimonio edilizio esistente;

ATTESO inoltre che ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 1/2008 (cd. "*Legge Ruggeri*") è stato redatto apposito elaborato (allegato "D" alle norme di conservazione e riqualificazione degli ambiti) relativo alla preventiva ricognizione sull'offerta turistico-ricettiva;

VISTO l'elaborato tecnico predisposto dai progettisti del PUC, relativo alla "Disciplina urbanistica per il recupero ai fini abitativi dei sottotetti e dei locali di cui all'art. 5 negli edifici esistenti al 29 Novembre 2014", in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 24/01 ed s. m. ed i. (cd. "*Legge dei sottotetti*"), redatto sulla base della linee guida regionali, costituente autonoma normativa rispetto al PUC ma coordinata con lo stesso in quanto riferita ai singoli ambiti nei quali si articola il Piano Comunale;

DATO ATTO che, in relazione a tale disciplina sui sottotetti, si evidenzia come la stessa, pur comportando un modesto aumento del carico urbanistico tale da non determinare impatti significativi e negativi sull'ambiente, non è accompagnata da una autonoma verifica di assoggettabilità alla VAS, ma in quanto "recepita" nel PUC, sarà valutata ai fini ambientali unitamente al progetto stesso di Piano;

VISTI gli elaborati grafici e normativi del Piano Urbanistico Comunale, modificati ed integrati a seguito di quanto sopra, redatti dall'R.T.P. (capogruppo Arch. Pietro Cozzani) consegnati in data 22.1.2018 con nota Prot. n. 740 e costituiti da:

## **ELABORATI STUDI URBANISTICI**

Documento degli obiettivi

Relazione Fondativa

Tav. 0A - Carta base C.T.R.

Tav. 0B - Carta base Ortofoto

Tav. 0C - Carta base Catasto

Tav. 1 - Inquadramento territoriale vasta scala

Tav. 2 - P.T.C.P. Assetto insediativo (revisione Gennaio 2015)

Tav. 3 - Assetto Geomorfologico

Tav. 4 - Assetto Vegetazionale

Tav. 5 - P.T.C. Descrizione Fondativa

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i.

Tav. 6 - Vincoli Paesistici (revisione agosto 2017)  
Tav. 7 - Piano Utilizzo aree demaniali  
Tav. 7a - Piano Utilizzo aree demaniali (revisione Gennaio 2015)  
Tav. 8 - Aree percorse dal fuoco (revisione Agosto 2017)  
Tav. 9 - Zonizzazione Acustica  
Tav. 10 - Viabilità e verde  
Tav. 11 - Proprietà pubbliche  
Tav. 12 - Asservimenti (revisione gennaio 2016)  
Tav. 13 - Reti servizi e sottoservizi (revisione Gennaio 2015)  
Tav. 14a - P.R.G. varianti  
Tav. 14b - P.R.G. vigente  
Tav. 15a - Standard Urbanistici Attuali (revisione agosto 2017)  
Tav. 15b - Standard Urbanistici Progetto (revisione agosto 2017)  
Tav. 16 - Uso del suolo - Studio agroforestale  
Tav. 17 - Richiedenti  
Tav. 18 - Tipologia delle case  
Tav. 19 - Carta del centro abitato per codice della strada  
Tav. 20 - Rilevamento alberghi (revisione agosto 2017)  
Tav. 21 - Viabilità (revisione novembre 2017)  
Tav. 22 - Siti natura 2000 (revisione Gennaio 2015)  
Tav. 23 - Semaforica (revisione novembre 2017)  
Tav. 24 - Semaforica Paesistica (revisione novembre 2017)

---

#### Progetto

Tav. ST01 oss - Struttura del Piano con osservazioni al piano e prescrizioni di VAS (revisione agosto 2017)  
Tav. ST01 - Struttura del Piano (revisione novembre 2017)  
Tav. ST02 - Struttura Piano - Catastale  
Tav. ST03 - Struttura Piano - Prop. Pubbliche - P.T.C.P. (revisione novembre 2017)  
Tav. ST04 - Struttura Piano - Alberghi - Aree percorse dal fuoco (revisione novembre 2017)  
Tav. ST05 - Struttura Piano - Siti natura 2000 (revisione novembre 2017)  
Tav. ST06 - Esemplificazione progettuale (revisione novembre 2017)

#### **ELABORATI STUDI GEOLOGICI**

##### Tavole di analisi:

Tav. G1 - CARTA GEOLOGICA  
Tav. G2 - CARTA GEOMORFOLOGICA  
Tav. G3 - CARTA IDROGEOLOGICA (revisione gennaio 2016)  
Tav. G3.1 - RETICOLO IDROGRAFICO  
Tav. G4 - CARTA DEI GEOSITI E GEOTPI  
Tav. G5 - CARTA DELL'ACCLIVITA'  
Tav. G6 - CARTA DELLE INDAGINI  
Tav. G7 - CARTA LITOTECNICA

##### Tavole di sintesi:

Tav. G8 - CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA  
LIVELLO I° (M.O.P.S.) (revisione gennaio 2016)  
Tav. G9 - CARTA DEI VINCOLI GEOLOGICI (revisione gennaio 2016)  
Tav. G10 - CARTA DELLA SUSCETTIVITA' D'USO DEL TERRITORIO (revisione gen.2016)

#### **ELABORATI STUDI V.A.S.**

Rapporto Ambientale  
Studio di Incidenza  
Sintesi non tecnica  
Allegato: specie animali e vegetali di elevato interesse presenti sul territorio di Borgio Verezzi  
RA\_01 - Temi ambientali  
RA\_02 - Temi ecologici  
RA\_03 - Sovrapposizione temi ambientali con Struttura (revisione novembre 2017)  
RA\_04 - Sovrapposizione temi ecologici con Struttura (revisione novembre 2017)

#### **ELABORATI STUDI ARCHEOLOGICI**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i.

Relazione tecnica (revisione gennaio 2016)  
Tav. 1 – Planimetria con localizzazione delle UT (revisione gennaio 2016)  
Tav. 2 – Planimetria con localizzazione delle UT ed aree a rischio archeologico (revisione gennaio 2016)  
Tav. 3 – Planimetria con localizzazione dei toponimi  
Tav. 4 – Cartografia storica  
Tav. 5 – Cartografia storica  
Tav. 6 – Cartografia storica  
Tav. 7 – Cartografia storica  
Tav. 8 – Cartografia storica  
Tav. 9 – Cartografia storica  
Tav. 10 – Cartografia storica  
Schede UT

## **RELAZIONI DI PROGETTO**

- Progetto PUC – Struttura Piano – Relazione (revisione dicembre 2017)
  - Norme del distretto di Trasformazione (revisione agosto 2017)
  - Normativa generale e degli ambiti di conservazione e riqualificazione (revisione gennaio 2018)
- Allegati alle norme generali:  
Allegato “A” tipologia manufatti  
Allegato “B” edifici sparsi in ambito agricolo  
Allegato “C” norme PUD  
Allegato “D” censimento strutture turistico – alberghiere  
Allegato “E” nuclei storici: norme ambiti ASR e allegati “a” e “b” alle norme  
Allegato “F” determinazioni dotazioni territoriali

CONSIDERATO, pertanto, di poter procedere alla riadozione del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell’art. 38, 2° comma, della L.R. n. 36/1997 come modificata dalla L.R. n. 11/2015, comprensivo del rapporto ambientale (redatto ai sensi dell’art. 8 della L.R. 32/2012 e s.m. ed i.), ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

DATO ATTO che le indicazioni del P.U.C. comportano una sola richiesta di variante al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.) – Assetto insediativo relativa all’intervento edilizio nel Distretto di Trasformazione a levante del territorio comunale;

RITENUTO che il progetto del P.U.C. così come rielaborato in conseguenza di tutto il percorso amministrativo sinora espletato, confermi e recepisca gli indirizzi forniti dall’Amministrazione Comunale, con il documento degli obiettivi già approvato, laddove in particolare detto strumento risulta volto ad individuare i temi di orientamento che si possono riassumere in:

- valorizzazione delle borgate storiche con recupero dei percorsi di collegamento e miglioramento della qualità ambientale;
- sicurezza ed assetto idrogeologico;
- valorizzazione delle risorse ambientali e tutela dei caratteri storico-culturali;
- rete infrastrutturale e dei servizi;
- sistema parcheggi;
- riqualificazione dell’assetto insediativo;
- riqualificazione dell’offerta turistica – ricettiva;
- valorizzazione delle funzioni agricole dell’entroterra;

### **VISTE:**

- la Legge Regionale 4.9.1997 n. 36 e s.m. ed i.;
- la Legge Regionale 10.8.2012 n. 32 e s.m. ed. i.
- la Legge Regionale 6.6.2008 n. 16 e s.m. ed. i.;
- la Legge Regionale 6.8.2001 n. 24 e s.m. ed i.;
- la Legge Regionale 3.11.2009 n. 49 e s.m. ed i.;
- la Legge Regionale 7.2.2008 n.1 e s.m. ed i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m. ed i.;

VISTO l’art. 42 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i.

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;

VISTI i pareri favorevoli preventivamente espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Leg. vo 18 Agosto 2000 n. 267 come modificato con D.L. n. 174/2012, in calce al presente atto;

CON voti favorevoli n. 7 (sette), contrari nessuno, resi ed espressi per alzata di mano su n. 7 (sette) Consiglieri presenti e votanti, nessun astenuto,

## **DELIBERA**

1. Che le premesse, da intendersi qui integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di revocare le proprie deliberazioni di Consiglio Comunale n. 42 del 27.7.2015 avente per oggetto: "PUC comprensivo del rapporto ambientale – adozione ai sensi dell'art. 38 L.R. n. 36/97 come modificata dalla L.R. 11/2015" e n. 9 del 4.3.2017 avente per oggetto : "PUC adottato con D.C.C. n. 42 del 27.7.2015 – esame delle osservazioni presentate e controdeduzioni”;
3. di riadottare, ai sensi dell'art. 38 comma 2, della Legge Regionale 4 Settembre 1997 n. 36 e s.m. ed i., il Piano Urbanistico Comunale, redatto dai professionisti incaricati e composto dai seguenti elaborati che, anche se non materialmente allegati, risultano depositati presso l'Area Edilizia Privata e fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

### **ELABORATI STUDI URBANISTICI**

Documento degli obiettivi

Relazione Fondativa

Tav. 0A - Carta base C.T.R.

Tav. 0B - Carta base Ortofoto

Tav. 0C - Carta base Catasto

Tav. 1 - Inquadramento territoriale vasta scala

Tav. 2 - P.T.C.P. Assetto insediativo (revisione Gennaio 2015)

Tav. 3 - Assetto Geomorfologico

Tav. 4 - Assetto Vegetazionale

Tav. 5 - P.T.C. Descrizione Fondativa

Tav. 6 - Vincoli Paesistici (revisione agosto 2017)

Tav. 7 - Piano Utilizzo aree demaniali

Tav. 7a - Piano Utilizzo aree demaniali (revisione Gennaio 2015)

Tav. 8 - Aree percorse dal fuoco (revisione Agosto 2017)

Tav. 9 - Zonizzazione Acustica

Tav. 10 - Viabilità e verde

Tav. 11 - Proprietà pubbliche

Tav. 12 - Asservimenti (revisione gennaio 2016)

Tav. 13 - Reti servizi e sottoservizi (revisione Gennaio 2015)

Tav. 14a - P.R.G. varianti

Tav. 14b - P.R.G. vigente

Tav. 15a - Standard Urbanistici Attuali (revisione agosto 2017)

Tav. 15b - Standard Urbanistici Progetto (revisione agosto 2017)

Tav. 16 - Uso del suolo - Studio agroforestale

Tav. 17 - Richiedenti

Tav. 18 - Tipologia delle case

Tav. 19 - Carta del centro abitato per codice della strada

Tav. 20 - Rilevamento alberghi (revisione agosto 2017)

Tav. 21 - Viabilità (revisione novembre 2017)

Tav. 22 - Siti natura 2000 (revisione Gennaio 2015)

Tav. 23 - Semaforica (revisione novembre 2017)

Tav. 24 - Semaforica Paesistica (revisione novembre 2017)

---

Progetto

Tav. ST01 oss - Struttura del Piano con osservazioni al piano e prescrizioni di VAS (revisione

agosto 2017)

Tav. ST01– Struttura del Piano (revisione novembre 2017)

Tav. ST02– Struttura Piano – Catastale

Tav. ST03– Struttura Piano - Prop. Pubbliche – P.T.C.P. (revisione novembre 2017)

Tav. ST04– Struttura Piano – Alberghi – Aree percorse dal fuoco (revisione novembre 2017)

Tav. ST05– Struttura Piano – Siti natura 2000 (revisione novembre 2017)

Tav. ST06- Esemplificazione progettuale (revisione novembre 2017)

## **ELABORATI STUDI GEOLOGICI**

Tavole di analisi:

Tav. G1 – CARTA GEOLOGICA

Tav. G2 – CARTA GEOMORFOLOGICA

Tav. G3 – CARTA IDROGEOLOGICA (revisione gennaio 2016)

Tav. G3.1 – RETICOLO IDROGRAFICO

Tav. G4 – CARTA DEI GEOSITI E GEOTPI

Tav. G5 – CARTA DELL'ACCLIVITA'

Tav. G6 – CARTA DELLE INDAGINI

Tav. G7 – CARTA LITOTECNICA

Tavole di sintesi:

Tav. G8 – CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA  
SISMICA LIVELLO I° (M.O.P.S.) (revisione gennaio 2016)

Tav. G9 – CARTA DEI VINCOLI GEOLOGICI (revisione gennaio 2016)

Tav. G10 – CARTA DELLA SUSCETTIVITA' D'USO DEL TERRITORIO (revisione  
gennaio 2016)

## **ELABORATI STUDI V.A.S.**

Rapporto Ambientale

Studio di Incidenza

Sintesi non tecnica

Allegato: specie animali e vegetali di elevato interesse presenti sul territorio di Borgo Veruzzi

RA\_01 - Temi ambientali

RA\_02 - Temi ecologici

RA\_03 - Sovrapposizione temi ambientali con Struttura (revisione novembre 2017)

RA\_04 - Sovrapposizione temi ecologici con Struttura (revisione novembre 2017)

## **ELABORATI STUDI ARCHEOLOGICI**

Relazione tecnica (revisione gennaio 2016)

Tav. 1 – Planimetria con localizzazione delle UT (revisione gennaio 2016)

Tav. 2 – Planimetria con localizzazione delle UT ed aree a rischio archeologico (revisione  
gennaio 2016)

Tav. 3 – Planimetria con localizzazione dei toponimi

Tav. 4 – Cartografia storica

Tav. 5 – Cartografia storica

Tav. 6 – Cartografia storica

Tav. 7 – Cartografia storica

Tav. 8 – Cartografia storica

Tav. 9 – Cartografia storica

Tav. 10 – Cartografia storica

Schede UT

## **RELAZIONI DI PROGETTO**

- Progetto PUC – Struttura Piano – Relazione (revisione dicembre 2017)

- Norme del distretto di Trasformazione (revisione agosto 2017)

- Normativa generale e degli ambiti di conservazione e riqualificazione (revisione gennaio  
2018)

Allegati alle norme generali:

Allegato "A" tipologia manufatti

Allegato "B" edifici sparsi in ambito agricolo

Allegato "C" norme PUD

Allegato "D" censimento strutture turistico – alberghiere

4. di riadottare, ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui alla Legge Regionale 10 Agosto 2012 n. 32 e s.m. ed i., il rapporto ambientale, comprensivo della documentazione integrativa, dando atto che lo stesso è il medesimo che risulta approvato alle tavole "Elaborati Studi V.A.S." del precedente punto 3);
5. di prendere atto che il P.U.C. riadottato contiene una proposta di variante al P.T.C.P. approvato con D.C.R. n. 6 del 26.2.1990 relativa all'intervento edilizio nel Distretto di Trasformazione a levante del territorio comunale (da ANI-CE ad ID MO-A);
6. di dare atto che sono state inserite nel PUC le disposizioni del cd." Piano Casa", ai sensi del 2° comma dell'art. 1 della L.R. n. 49/09 e s.m. ed i., venendo così a cessare la disciplina derogatoria prevista dalla Legge stessa;
7. di dare atto che è stato attuato nel PUC quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 1/2008 e s.m. ed i. ("*cd. Legge Ruggeri*") mediante la preventiva ricognizione dell'offerta turistico-ricettiva con apposito elaborato che disciplina la materia (allegato D alle norme di conservazione e riqualificazione degli ambiti);
8. di adottare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 24/01 e s.m. ed i., la disciplina urbanistica per il recupero ai fini abitativi dei sottotetti e dei locali di cui all'art. 5 della legge stessa, finalizzata all'estensione dell'applicazione degli interventi di recupero agli edifici realizzati successivamente al 6.9.2001 ed esistenti al 29.11.2014, composta dal seguente elaborato grafico redatto dai progettisti del P.U.C., e che, anche se non materialmente allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: Disciplina urbanistica per il recupero a fini abitativi dei sottotetti e dei locali di cui all'art. 5 negli edifici esistenti al 29 Novembre 2014";
9. di dare atto che la riadozione del P.U.C. comporta l'entrata in vigore delle misure di salvaguardia di cui all'art. 42 della L.R. n. 36/97 e s. m. ed i.;
10. di demandare al Responsabile dell'Area Edilizia Privata – Urbanistica – Demanio Marittimo l'espletamento dei successivi adempimenti consequenziali al presente provvedimento, previsti dall'art. 38 della L.R. n.36/97 e s. m. ed i..

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON voti favorevoli n. 7 (sette), contrari nessuno, resi ed espressi per alzata di mano su n. 7 (sette) Consiglieri presenti e votanti, nessun astenuto,

## **D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
R. DACQUINO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa OLIO Fiorenza

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 16/02/2018 per restarvi giorni 15 consecutivi fino al 03/02/2018, come da dichiarazione del Messo.

Lì, 16/02/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa OLIO Fiorenza

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune in data odierna, non avendo riportato denunce di vizi di illegittimità diverrà esecutiva, ai sensi 3° comma art. 134 Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Borgio Verezzi, 16/02/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa OLIO Fiorenza